



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

10 Settembre 2018

VITTORIA. Tragico incidente ieri all'alba. La vittima è un ragazzo di 23 anni. Feriti anche due centauro che seguivano l'auto

Abbatte il palo, si ribalta e muore

Tutte ancora da stabilire le cause per cui Angelo Di Falco ha perso il controllo della vettura

GIUSEPPE LA LOTA

IL DETTAGLIO. E' stata una stagione piena di incidenti stradali, sulla Vittoria-Scoglitti, ma un sinistro mortale non si verificava da tempo. Durante la prima amministrazione Nicosia, dopo la morte di una ragazza sotto i 20 anni, si decise di realizzare una barriera con linea continua fra le due carreggiate e di installare 3 autovelox, uno investito appositamente per renderlo inutile dopo l'installazione. Quei deterrenti hanno bloccato l'emorragia, ma ora la strada è di nuovo pericolosa.

VITTORIA. Abbatte il palo della luce nei pressi del rifornimento Esso, cappotta con la sua Fiat Idea e muore all'età di 23 anni dopo 3 ore d'agonia all'ospedale. L'ultima vittima della strada è Angelo Di Falco, vittoriese che svolgeva lavori saltuari, figlio di genitori perbene.

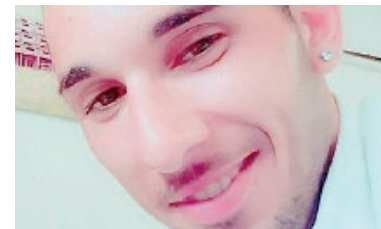
Altri due giovani che a bordo di uno scooter Honda 300 proseguivano dietro la macchina in direzione Vittoria, sono rimasti feriti: il conducente, A.M., 27 anni, è ricoverato al "Guzzardi" in prognosi riservata, il suo amico che sedeva sul sellino posteriore, M. D.N., 18 anni, è stato trasferito al "Civile" di Ragusa. E' malconcio ma non in pericolo di vita. Il conducente della Honda s'è trovato la macchina capovolta davanti e non è riuscito a schivarla. A seguito della collisione i due giovani sono stati sbalzati dal sellino finendo a terra in attesa dei soccorsi. La circolazione viaria è rimasta bloccata per diverse ore per consentire alla Polstrada di effettuare i rilievi (i mezzi sono stati sequestrati) e ai vigili del fuoco di rimuovere i rottami. Più che del sabato sera parliamo della strage dell'alba della domenica. Angelo Di Falco è



L'automobile ribaltata. Nel riquadro la vittima Angelo Di Falco vittoriese di 23 anni

morto intorno alle 8 rendendo vano il lavoro dell'equipe sanitaria del Guzzardi. L'incidente si era verificato alle 5,15. Testimoni del sinistro, solo i due ragazzi a bordo dell'Honda, probabilmente non in condizioni di rispondere alle domande che gli agenti della Polizia stradale avreb-

bero voluto porre. Serve una dinamica approfondita per pronunciarsi sulla velocità della macchina al momento dell'impatto, ma s'ipotizzano un colpo di sonno improvviso oppure un malore causato da qualche sostanza assunta durante la notte trascorsa in uno dei locali della frazione



scoglittese. Ad affermare questo saranno le analisi tossicologiche effettuate dai sanitari in ospedale. Teatro dell'ultima mattanza d'asfalto, la famigerata contrada "Cicchitto" dell'altrettanta famigerata strada comunale Vittoria-Scoglitti, 12 chilometri pieni di insidie e di trappole mortali dovute, anche, alla mancanza di manutenzione non si sa da quanti decenni. Per rendersi conto di come si viaggia su quella strada il cui limite massimo è di "60" km/orari sia di giorno che di notte, con la presenza di 3 autovelox (funzionano?) basterebbe rimanere qualche ora fermi ad osservare in più punti della strada: ci sono i conducenti "lumaca" che vanno al di sotto dei 60 (un pericolo anche quelli), ma la stragrande maggioranza guida come se fosse dentro un circuito automobilistico e motociclistico.

COMMISSIONE PREFETTIZIA. La decisione comunicata agli operatori del mercato nel corso di un incontro

Vittoria, ortofrutticolo: bando per le concessioni

VITTORIA

••• La commissione prefettizia di Vittoria, presieduta dal Prefetto Filippo Dispenza, ha incontrato l'associazione dei concessionari del mercato ortofrutticolo di Vittoria, con il presidente Gino Puccia. La commissione ha ribadito di voler ripristinare le regole all'interno del mercato mantenendo un controllo costante «per tutelare gli operatori onesti che lavorano seriamente» ma, per farlo, sceglie

la strada del confronto con l'associazione. Le prime novità sono di rilievo: la triade prefettizia ha deciso di rivedere il regolamento del mercato ortofrutticolo, approvato dal consiglio comunale due anni fa, dopo l'insediamento della nuova giunta. Già nella relazione del Prefetto, Filippina Cocuzza, si rilevavano alcune irregolarità ed anomalie nel regolamento. «Stiamo rivedendo il regolamento del mercato – hanno detto – e rimettere-

mo a bando tutti i box, assicurando specifiche tutele alle persone perbene che operano da tempo all'interno della struttura e che hanno dimostrato di lavorare con serietà e saggezza. Vogliamo tutelare l'economia sana creata dalla gente onesta che ha sempre rispettato le regole». Presto, dunque, tutti i box saranno messi a bando e non solo i sei box bloccati da tempo per la rinuncia della commissione di gara. Puccia è soddisfatto dell'incon-

tro. «C'è un clima di dialogo – ha detto – Abbiamo sempre auspicato maggiori controlli. D'altra parte, lo ribadiamo, tutte le operazioni di Polizia, mai hanno interessato nessun concessionario. Abbiamo qualche difficoltà: ad esempio, spesso non viene consentito l'ingresso di un operaio che possa aiutare il produttore nelle operazioni di scarico. Molti produttori e commercianti, per queste difficoltà, si stanno allontanando dal mercato». (FC)

● Era stata rubata lo scorso anno



Gds 10 Settembre 2018

Scoglitti, riecco la «panchina rossa»

●●● La «panchina rossa» torna a Scoglitti. Era stata rubata lo scorso anno, è stata ritrovata e riposizionata in piazza Sorelle Arduino, nella zona vicina all'imbocco del porto. L'associazione «Il Filo di Seta», che lo scorso anno aveva promosso l'iniziativa, collocando, per la prima volta, la «panchina», insieme all'associazione «Donne a Sud» ed all'amministrazione comunale, ha chiesto l'autorizzazione per riportarla al suo posto. La panchina è stata nuovamente inaugurata e, questa volta, è stata posta anche una targa che ne spiega il significato. «Una manifestazione all'insegna della semplicità, ma condivisa da tanti, sensibili al tema» ha detto la presidente Rosa Perupato. (*FC-FOTO FC*)

in breve

SCOGLITTI

Via Lavore, incendio domato

g.l.l.) L'alta colonna di fumo nero aveva fatto temere qualcosa di molto grave, ma l'incendio divampato sabato sera in via Lavore, non distante da un magazzino della lavorazione di prodotti ortofrutticoli, è stato causato dalle sterpaglie secche non pulite a dovere e dal vento che in quel momento soffiava molto. Dalle sterpaglie le fiamme hanno interessato anche delle cassette di plastica all'esterno del magazzino, che per fortuna non è stato toccato grazie anche all'intervento tempestivo dei vigili del fuoco di Vittoria.


Vela
ATTIVITÀ. Il bilancio della stagione di Anemos


Alcuni surfisti del circolo Anemos di Scoglitti che hanno animato la stagione lungo la riviera della frazione balneare di Vittoria

Dal surf all'Optimist una stagione sull'onda

Il presidente Di Rosa: «Il circolo? Aperto a tutti»

ANDREA LA LOTA

L'undicesima stagione targata "Circolo Velico Anemos" è entrata nel vivo delle proprie attività. Punto di forza dell'estate 2018 è stata ancora una volta la regata velica del "Trofeo Fabio Dimartino" giunta alla sua sesta edizione. La tappa scoglittese, dedicata alla memoria di Fabio Dimartino - primo presidente del Circolo V. Anemos - si è tenuta sabato scorso e non ha mancato di regalare come ogni anno grandi emozioni all'interno dello scenario marittimo della Riviera Lanterna. Gestione dell'evento affidata allo staff del circolo con la direzione tecnica del direttore sportivo Stefano D'Amico. Le regate sono proseguite poi con la IV edizione del trofeo "Thomas Cimbali", quest'ultima dedicata alle categorie juniores per classe Optimist. Novità assoluta è stata invece la competizione agonistica per i piccoli "surfisti".

Dopo aver collaudato negli anni la disciplina del windsurf con gli istruttori Gianni Gradante e Giovanni Nicotra, da quest'anno il circolo del presidente Lino Di Rosa ha dato il via anche ai corsi di surf diretti dal giovane istruttore Vincenzo Giurdanella. Attività intense e continue rese possibili dalle favorevoli condizioni climatiche dell'estate. Un circolo, insomma, capace di rigenerarsi di anno in anno mantenendo ben saldo quel

principio di "Vela" inteso come sport per tutti. "Esattamente - dichiara a tal proposito il presidente attuale Lino Di Rosa - ciò che intendeva il nostro caro Fabio Dimartino. Aprire il più possibile le porte della vela ai ragazzi di Vittoria e della frazione. Ma l'Anemos è anche altro, durante l'estate, infatti, non sono mancati i tanti appuntamenti di carattere culturale e sociale. Presentati libri d'autore e tecniche di apprendimento (il "Genio in Spiaggia" a cura di Fabio Cilia e Roberta Criscino) per arrivare infine al "Beautiful Days in Summer" con i ragazzi della cooperativa sociale gestita dal responsabile Annalisa Scribano".

Eventi, dunque, in grado di coinvolgere varie tematiche sociali e a scopo di beneficenza: "Ringrazio il Circolo Anemos - queste le parole di Annalisa Scribano durante il Beautiful Days in Summer - per averci dato la possibilità di organizzare in sede una serata così speciale. Lo scopo della nostra cooperativa - che si occupa di salute mentale - intende inserire i ragazzi nel tessuto sociale attraverso percorsi riabilitativi. Farlo attraverso il mare è stato emozionante". Infine Stefano D'Amico: "Il Circolo si appresta a chiudere l'estate con una serie di regate importanti per la crescita dei propri velisti. Un modo per stare insieme e condividere con passione le regole del mare e del vento".